

TRAMPOLINO ELASTICO. Gymnica ok



Il gruppo di giovani atleti della Gymnica Vicentina

Sono arrivati tutti nei primi quindici della classifica. In attesa di partire, a settembre con i corsi dedicati al trampolino elastico, la Gymnica Vicentina si gode i suoi 6 giovanissimi ginnasti qualificatisi ai campionati italiani di specialità di Pesaro. Il podio non è arrivato, ma la soddisfazione dei tecnici per le prestazioni degli allievi Matteo Silvello, Naida Guzzon, Speranza Dal Sasso e Tomas Stefani, nonché degli junior Nicolas Stefani e Alessandro Lobba, è enorme.

Per gli istruttori Alessandro Mainente e Ale, Davide e Novella Pontalti, la conoscenza di

nelle associazioni del territorio interpreti efficaci e soprattutto fabbriche di sogni vincenti e, chissà, un giorno, pure a cinque cerchi. «È stato il nostro esordio in questa specialità e non potevamo chiedere di più ai ragazzi. Qualcuno si è pure piazzato nei primi 10 e questo ci fa ben sperare per il futuro».

Nato negli anni '30 del secolo scorso in un garage, dove George Nissen ideò e costruì il prototipo, quella che sembrava solo una rete divertente di 2,20 metri per 4,20 metri è diventata, in meno di 70 anni, una specialità delle Olimpiadi. Dominata dagli atleti di Est Europa e Cina. In Italia è la quarta disciplina olimpica nel programma della Federazione